

EVENTI e SPETTACOLO

La spesa che aiuta chi ha bisogno

Anche a Foggia la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

Di fronte alla sovrapproduzione di beni dei paesi occidentali, i conseguenti enormi sprechi si possono tradurre in opportunità da utilizzare per i più poveri. Basterebbe educarci ad una concezione della vita come un condividere senza limite e senza confine.

La "Colletta Alimentare" è, dunque, interpretabile come gesto di carità personale, semplice e concreto, possibile per tutti, che introduce questa mentalità nella singola persona e nel popolo.

L'appuntamento con la "Colletta Alimentare" è programmato per sabato 26 novembre, realizzato dalla Fondazione "Banco Alimentare Onlus" che provvede a raccogliere le eccedenze alimentari ridistribuendole ad Enti ed iniziative che, in Italia, si occupano di assistenza e di aiuto ai poveri ed agli emarginati.

Giunto, quest'anno, alla sua nona edizione, l'evento nasce nel 1987 in Francia, per poi propagarsi ulteriormente negli altri Paesi europei dove esiste "Banco Alimentare".

In Italia questa esperienza inizia nel 1997 con un primo risultato di 1.600 tonnellate, per arrivare dopo 7 anni a 6.945 tonnellate di alimenti raccolti.

"Banco Alimentare", dunque, non è che il tramite ideale perché l'eventuale "spreco" della filiera agroalimentare diventi ricchezza per gli enti assistenziali che ogni giorno, con impegno e dedizione, accolgono i più poveri distribuendo loro pasti o generi alimentari in via continuativa.

Sabato, dunque, in oltre 4mila supermercati d'Italia 100mila volontari inviteranno le persone a donare alimenti - preferibilmente olio, omogeneizzati ed alimenti per

l'infanzia, tonno e carne in scatola, pelati e legumi in scatola - che saranno distribuiti a più di 1.200.000 di indigenti attraverso gli oltre 7.200 enti convenzionati con il Banco Alimentare (mense per i poveri, comunità per minori, centri di solidarietà, ecc.).

Nella scorsa edizione sono state circa 7mila le tonnellate di cibo raccolte, pari ad oltre 20milioni di Euro in controvalore.

Ma non sono esclusivamente i poveri a beneficiare della Colletta, ma anche i donatori, chiamati a una corresponsabilità rispetto alla emarginazione in cui versano molte persone.

Una corresponsabilità condivisa a livello sociale ed istituzionale.

La Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, infatti, è organizzata dalla Fondazio-

ne Banco Alimentare Onlus e dalla Federazione dell'Impresa Sociale Compagnia delle Opere, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini e la Società San Vincenzo De Paoli, e sostenuta dall'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica.

Anche la Capitanata, come ogni anno, sarà interessata dall'iniziativa sociale, grazie all'impegno di oltre 600 volontari.

Le città che saranno interessate da questo gesto di "carità popolare" sono:

- Foggia ("Ipercoop" - Via degli Aviatori, 126)
- Lucera (P.za Carmine Vecchio)
- San Severo ("Maxi Tigre" - Via Cad. di Via Fani; "Pianeta" - Via Zannotti, 200)

- Manfredonia, Peschici e Vieste

Tel. 02.67100410
colletta@bancoalimentare.it
www.bancoalimentare.org



Tra sperimentazione e spontaneità...

Intervista ai "Gallery of Lore"

Alessandro Nespoli

(SECONDA PARTE)

Da più di un lustro i "Gallery of Lore", ensemble foggiana formata attualmente da Vera Matilasso (voce), Guido Adamo (chitarra), Francesco Rinaldi (basso), Antonio Buonarota (tastiere, sint e chitarre) e il membro fondatore Chris Nimo (batteria), ci hanno abituato a sonorità ricercate e molto peculiari, tanto dirette per musicalità e costrutti melodici quanto complesse per le trovate sonore di gran gusto sperimentale, di chiara matrice "pinkfloydiana" e non.

Alessandro Nespoli: "Allora Chris, dopo cinque anni come vedi il sound e il futuro dei "Gallery of Lore"?"

Chris Nimo: "Sicuramente il sound è mutato. Dopo cinque anni le cose cambiano, cambiano le persone e anche le idee,

così abbiamo deciso di virare verso uno stile leggermente diverso da quello che perseguiamo prima. Adesso andremo verso sonorità nettamente più "British", lontane da quelle Gothic Metal degli esordi. Ti dirò che anche a livello di strumentazione ci siamo disposti in maniera diversa per rispondere a queste esigenze".

Francesco Rinaldi: "Adesso puntiamo più sulla dinamica dei suoni e su arrangiamenti più diretti e costruiti. Come hai avuto modo di sentire dal "vecchio" album i suoni erano più vari e particolari. Adesso andremo avanti cercando di riarrangiare i vecchi brani secondo il nuovo stile e di portare avanti questo nuovo discorso".

A.N.: "Quindi avete optato per passare da un genere più d'elite ad uno più diretto..."

C.N.: "Diciamo di sì, anche

se devo dire che i brani nuovi sono risultati per alcuni più semplici da ascoltare per altri più difficili. Diciamo che su di noi ci sono due scuole di pensiero". (ride - NdA)

F.R.: "In realtà siamo dell'idea di aver sterzato verso un genere più "commerciabile" e non "commerciale" anche se, come ha detto Chris, certi "adetti ai lavori" hanno definito i nuovi lavori addirittura più complessi dei primi".

A.N.: "Dopo la defezione di Raoul e la temporanea assenza di Vera come vi siete mossi?"

F.R.: "Non siamo stati con le mani in mano! Abbiamo da subito cominciato a lavorare al nuovo materiale, cercando di stendere anche le linee vocali, il che è risultato un lavoro abbastanza difficile vista l'assenza della nostra cantante".



A.N.: "Mi viene da pensare che il su citato cambio di stile possa essere nato durante questo periodo. È stato così?"

F.R.: "No, veramente no. Già da prima avevamo cominciato a vedere le nostre composizioni sotto un'ottica, diciamo, come ho detto già prima, più "commerciabile". Gli ultimi lavori lo sono di più ma non certo a causa dell'abbandono di Raoul.

Con la sua uscita abbiamo perso il taglio "Metal" nel sound, anche se alla fine un

po' tutti ce l'abbiamo, tranne Vera che viene da altre esperienze musicali; tanto meno il periodo in cui lei è stata in Inghilterra per lavoro ha influito sul cambio di stile. Ti posso dire che abbiamo preso la decisione, a seguito di questi "disguidi tecnici", di non chiamare altri chitarristi: sarà Antonio che oltre alle tastiere e i synth gestirà anche le chitarre".

www.galleryoflore.com

(FINE SECONDA PARTE)

Bar Marinari
tavola calda - tabacchi

aperitivo

2,50 €

menù 1

1 primo
1 secondo
1 contorno
1 bibita
caffè

9,00 €

menù 2

1/2
pranzo

5,00 €

Piatto ricco...mi ci ficco!

Via Napoli, 37/39
Tel. 320.2790942